



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GIORNO
11 luglio 2022

Il giorno 11 luglio 2022, alle ore 15.00, in modalità mista, telematica al seguente link meet.google.com/bsn-wrey-aiu e in presenza presso la sala del Senato Accademico (piano primo- Palazzo del Rettorato), si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo nella seguente composizione:

MEMBRO		P	A G	A	E/U
1. Presidente	Marella MARODER	X			
2. Prorettrice alla Didattica	Ersilia BARBATO	X			
3. Prorettore al Diritto allo studio e qualità della didattica	Emidio SPINELLI	X			
4. Prorettrice alle Politiche per l'orientamento e il tutorato	Tiziana PASCUCCI	X			E 15.30
5. Direttrice Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Giulietta CAPACCHIONE	X			E 15.30
6. Direttrice Area Servizi agli Studenti	Raffaella IOVANE	X			
7. Manager Didattica di Ateneo	Enza VALLARIO	X			
8. Architettura	Loredana DI LUCCHIO (Vicepreside)	X			
9. Economia	Fabrizio D'ASCENZO	X			
10. Farmacia e Medicina	Mariangela BIAVA (Vicepreside)	X			
11. Giurisprudenza	Gianluca SCARCHILLO (Vicepreside)	X			
12. Lettere e Filosofia	Sabine KOESTERS (Vicepreside)	X			
13. Ingegneria Civile e Industriale	Antonio D'ANDREA	X			
14. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Fabio GRASSO	X			
15. Medicina e Odontoiatria	Livia OTTOLENGHI (Vicepreside)	X			
16. Medicina e Psicologia	Fabio LUCIDI	X			
17. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Riccardo FACCINI	X			
18. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Tito MARCI	X			
19. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Mattia Giovanni CRESPI	X			
20. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Giovanni Battista PALMERINI	X			
21. Macroarea A	Maria Maddalena ALTAMURA	X			
	Luciano GALANTINI (Suppl.)				
22. Macroarea B	Anna Maria GIANNINI	X			
	Paolo ONORI (Suppl.)				



23. Macroarea C	Enrico FIORI	X			
	Giovanni FABBRINI (Suppl.)				
24. Macroarea D	Maurizio VICHI			X	
	Daniela D'ALESSANDRO (Suppl.)				
25. Macroarea E	Giorgio PIRAS	X			
	Franco D'AGOSTINO (Suppl.)			X	
26. Macroarea F	Alberto MARINELLI	X			
	Filippo REGANATI (Suppl.)				
27. Rappr. Stud. Architettura	Ingrid REGA	X			
	Marco Dionysios KAKOLIRIS (Suppl.)				
28. Rappr. Stud. Economia	Angelo LO COCO			X	
	Giulia ANTIGIOVANNI (Suppl.)				
29. Rappr. Stud. Farmacia e Medicina	Andrea CARAFA	X			
	Pietro BERTOLDO (Suppl.)				
30. Rappr. Stud. Giurisprudenza	Enrica GALLO			X	
	Luca ONORI (Suppl.)				
31. Rappr. Stud. Ingegneria Civile e Industriale	Elena CARDENÀ	X			
	Alex DEL MARRO (Suppl.)				
32. Rappr. Stud. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Andrea TARRICONE			X	
	Tullio FRANCESE (Suppl.)			X	
33. Rappr. Stud. Lettere e Filosofia	Leonardo MONNI		X		
	Leonardo SAPONARA (Suppl.)	X			
34. Rappr. Stud. Medicina e Odontoiatria	Francesco VOLLERO		X		
	Claudia LUCCI (Suppl.)				
35. Rappr. Stud. Medicina e Psicologia	Antonio BUTRUCE	X			
	Eugen LEVENDI (Suppl.)				
36. Rappr. Stud. SS.MM.FF.NN.	Francesco MONASTRA			X	
	Claudia FRASCA (Suppl.)				
37. Rappr. Stud. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Dafne TOMASETTO		X		
	Desiree Beatrice CAPUTO (Suppl.)	X			
38. Rappr. Stud. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Golmohammadi MOHAMMAD			X	
	Tiziana TEDDE (Suppl.)		X		
39. Rappr. Stud. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Alberto TESTA			X	
	Vittorio MORETTI			X	
INVITATI PERMANENTI		P	A G	A	E/U
1. Difensore civico degli studenti	Giuseppe FAMILIARI	X			

*P= Presente; AG= Assente Giustificato; A=Assente.

SONO INOLTRE PRESENTI

Dott. ssa Samantha Maruzzella (con funzione di segretario verbalizzante)



Dott. Leandro Casini (esce ore 15.50) Prof. Emanuele Caglioti (esce ore 16.15) Dott.ssa Daniela Roncone Prof.ssa Barbara Vantaggi Giulia Baldacci Paolo Brescia (esce ore 16.30)

Alle ore 15.15, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Samantha Maruzzella.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa a.a. 2022-2023: contratti ex art. 23 comma 2 - L. 240/2010
4. Offerta formativa a.a. 2023-2024: avvio attività
5. Laurea magistrale in psicologia abilitante all'esercizio della professione (D.M. 654 del 5/7/2022)
6. Problematiche studenti
7. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

La Presidente non ha comunicazioni per la seduta odierna e passa quindi la parola al dottor Leandro Casini per una sintetica relazione sulla situazione epidemiologica in Sapienza.

Il dottor Casini fa presente che la situazione è moderatamente da attenzionare in quanto, in Italia, al momento, il 26% della popolazione è positiva al COVID. Se rapportiamo questi numeri a Sapienza, ci rendiamo conto di quanto il virus sia altamente presente nella nostra realtà. Lo scopo prioritario al momento è quello di tutelare la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori, soprattutto delle persone fragili, in quanto è molto importante che non entrino in contatto con il virus. Le procedure in atto non sono cambiate e si confermano le istruzioni pubblicate sulla pagina web, a cui invita a fare sempre riferimento, (<https://www.uniroma1.it/it/https%3A//www.uniroma1.it/it/pagina/malattie-infettive-trasmesse-respiratoria-p011c>) e ricorda, in particolare, che l'utilizzo della mascherina chirurgica è ancora obbligatorio all'interno della città universitaria ed è fortemente consigliato l'utilizzo della mascherina FFP2 in tutti i casi che sono stati individuati dalla circolare ministeriale. Il dott. Casini fa presente che nelle ultime settimane ci sono state alcune segnalazioni di non rispetto delle misure di



sicurezza e alcune Facoltà hanno chiesto assistenza in relazione al fatto che alcuni studenti si rifiutavano di indossare la mascherina in aula. In tutti questi casi, gli uffici Speciale Prevenzione Protezione e Alta Vigilanza e Security, coordinati rispettivamente dai dott. Leandro Casini e Sandro Mauceri hanno fornito tutta l'assistenza necessaria e hanno definito una procedura in base alla quale, in questi casi specifici, si deve prendere contatto con i due Capo ufficio che esamineranno caso per caso le ragioni esposte dagli studenti e li inviteranno ad adottare comportamenti responsabili. In relazione al tracciamento, Sapienza, in accordo con la ASL di riferimento, sta continuando ad effettuare il tracciamento sia dei contatti stretti che di quelli casuali, per due motivi differenti: per quanto concerne gli studenti, non si può stabilire con certezza che, subito fuori dalle aule, gli stessi continuino ad utilizzare i dispositivi di protezione previsti dall'Ateneo; per quanto concerne i lavoratori, invece, tale controllo è previsto dalla Legge 628/1961. A breve sarà pronto il programma di tracciamento automatizzato tramite Prodigit, realizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia, che permetterà un risparmio di tempo notevole e favorirà la ripresa anche di alcune attività che sono passate in secondo piano a causa dell'epidemia.

La Commissione prende atto.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente fa presente che il verbale dell'ultima seduta della Commissione Didattica di Ateneo sarà portato in approvazione nella prossima seduta utile.

La Commissione prende atto.

3. Offerta formativa a.a. 2022-2023: contratti ex art. 23 comma 2 - L. 240/2010

La Presidente ricorda che nella precedente seduta il gruppo di lavoro che si è occupato dell'istruttoria sui contratti retribuiti lo scorso anno ha avuto mandato di istruire la pratica per la gestione dei contratti su fondi di Ateneo anche per l'a.a. corrente. In vista della Commissione Didattica, il gruppo di lavoro si è riunito in data odierna alle ore 13.30. Dopo aver ricevuto dall'Area Strategia l'elenco dei SSD in sofferenza didattica è stato chiesto al prof. Caglioti, Delegato della Rettrice alle Politiche per gli open data, di analizzare la ripartizione tra le facoltà dei fondi della didattica per quanto concerne i contratti retribuiti. Nei giorni scorsi, la dottoressa Vallario ha effettuato un controllo con i Manager Didattici di Facoltà, relativamente alle richieste di contratti retribuiti presenti nelle didattiche erogate e quindi il dato è stabilizzato ed è stato effettuato un export con tutte le richieste pervenute e, sulla base delle sofferenze didattiche, è stata effettuata l'elaborazione che a breve verrà presentata, tenendo conto dei criteri adottati precedentemente:



- il primo criterio proposto, come per i precedenti tre anni, consiste nel finanziare su fondi di Ateneo solo i bandi per contratti di insegnamento che siano richiesti su SSD la cui "sofferenza" sia maggiore di zero, secondo quanto riportato nella tabella utilizzata per la distribuzione delle risorse di personale docente per l'anno 2022;

- il secondo criterio considera finanziabili le richieste di contratto su SSD in sofferenza, fino al valore dell'equivalente in CFU della quota di ore necessarie al riequilibrio.

Il gruppo ha visionato i dati e confermato i criteri già adottati. La quota a disposizione è di 1.200.000,00 euro, corrispondenti a circa 4.340 CFU; mentre le richieste totali risultano pari a 4.472 CFU. Con questo criterio, vengono finanziati – tenendo conto dei CFU di riequilibrio della docenza – 4.012 CFU, con un taglio di 460 CFU. Il prof. Caglioti proietta a video la tabella (allegata al presente verbale) con le attribuzioni e i tagli effettuati per ciascuna Facoltà. La Presidente ricorda che nella passata CDA era stata affrontata la questione della retribuzione sulla base delle ore e non dei CFU, decidendo di rimandare l'introduzione di questa nuova modalità di finanziamento al prossimo a.a.. In proposito, precisa che verranno effettuate delle simulazioni per valutare l'entità del finanziamento dei bandi a contratto esterno in caso di passaggio dall'attuale criterio basato sul numero dei CFU a quello basato, invece, sul numero delle ore, in modo da analizzare i dati e sottoporre per tempo agli Organi Collegiali di Ateneo una richiesta di modifica il più possibile completa.

Il Preside Lucidi fa presente che, vedendo le percentuali dei CFU tagliati, così come proiettate a video, si può comprendere come queste non dipendano dal numero di CFU totali, ma certamente derivino dai criteri esplicitati dalla Presidente. Ci sono, infatti, Facoltà con una percentuale di CFU tagliati superiore alle altre, come la Facoltà di Medicina e Psicologia che si attesta al 27% di CFU tagliati, ovvero $\frac{1}{4}$ della richiesta iniziale. La Presidente Maroder ribadisce che si tratta di CFU non in sofferenza oppure con ore di riequilibrio esigue. Il Preside Lucidi ricorda come alcuni CFU a bando richiamino SSD, che sembrano essere non in sofferenza ma che, invece, hanno specificità che vanno considerate e, per molti SSD, questo problema non si risolve con il reclutamento. Il Preside rende noto che si tratta del solito problema concernente alcuni SSD delle professioni sanitarie (in particolare quelli del SC 06/N1), ma potrebbero presentarsi situazioni analoghe e propone di prendere in considerazione l'introduzione di un correttivo in sede di valutazione della sofferenza didattica. Come noto, infatti, il problema delle professioni sanitarie è dovuto all'inclusione nella valutazione della copertura della docenza disponibile di tutti i docenti in convenzione sanità. Tale fatto ha portato



in passato e continua a portare a valutazioni non oggettive sull'effettiva sofferenza didattica.

Il Preside Lucidi rileva che ci sono degli elementi che sono specifici, come le convenzioni con le aziende ospedaliere, che permettono in molti casi la copertura di questa tipologia di CFU, mentre in altri casi, come in alcuni corsi con sede presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, questo non accade. Il Preside individua due possibili soluzioni: o rivedere le regole di distribuzione o rivedere il quadro complessivo dell'offerta formativa.

Il professor Spinelli fa presente, in qualità di Presidente CAD, un problema della Laurea magistrale in Filosofia, che affianca al percorso tradizionale due curriculum - l'uno per il percorso a doppio titolo italo-francese, l'altro italo-tedesco - in cui sono previsti insegnamenti in lingua inglese che, ovviamente, devono essere coperti. Gran parte degli insegnamenti in lingua inglese viene coperta da personale strutturato, ma per alcuni è necessario ricorrere alla docenza a contratto. Il professor Spinelli ricorda che, fino a due anni fa, alcuni di questi CFU sono stati coperti con i fondi dell'Internazionalizzazione che, però, non sono più disponibili per questa tipologia di contratti. Il CdS in Filosofia ha ottenuto 5000 euro per l'anno accademico, avvalendosi dei fondi per l'internazionalizzazione e chiede se ci sia spazio di azione affinché tali fondi possano essere utilizzati anche per i bandi esterni. La Presidente Maroder fa nuovamente presente che, grazie ad una valutazione delle effettive necessità di copertura didattica, per il prossimo a.a. è stato possibile riuscire a coprire tutte le sofferenze didattiche e che l'Ateneo non investirà fondi per bandire insegnamenti che si possono coprire ricorrendo alla docenza strutturata, ritenendo questo un ottimo risultato e ribadisce l'impossibilità di coprire degli insegnamenti per i quali non c'è sofferenza didattica, sottolineando che non ci sono differenze tra corsi erogati in lingua italiana e corsi in inglese. Una parte dei fondi dell'ARI, infatti, è stata riversata sul fondo di Ateneo per coprire i contratti di insegnamento, ma unicamente a copertura di insegnamenti in sofferenza didattica: i fondi per l'internazionalizzazione potranno dunque essere utilizzati per le varie attività inerenti alla gestione del corso. Il professor Familiari, in qualità di garante degli studenti, ritorna sull'intervento del Preside Lucidi, sottolineando la delicatezza della questione della revisione dell'offerta formativa perché dietro la soppressione di una sede, ci sono degli studenti che stanno frequentando. Il professor Familiari fa presente che nell'ambito delle professioni sanitarie, il personale di ruolo in ospedale spesso rinuncia ad incarichi di didattica e, pertanto, l'insegnamento va messo a bando. Tale ruolo potrebbe essere coperto affidando un incarico a un docente che lo ricopre a titolo gratuito, ma va fatta attenzione perché si tratta di



incarichi professionali. Il Preside Lucidi fa presente che, in alcune condizioni e segmenti limitati, le dimensioni dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea prevedono che il professionista sanitario all'interno del CdS non sia proprio presente. Ritiene quindi che, se è vero che rivedere il quadro complessivo dell'offerta didattica può far sorgere problemi, è altrettanto vero che i Dipartimenti non sempre riescono a coprire le spese inerenti alla gestione dei singoli CdS.

Dato che il problema è ricorrente e si pone puntualmente ad inizio di ogni anno accademico, il Direttore Marinelli propone di stilare un elenco preciso di segmenti disciplinari e di profili professionali corrispondenti che esulano dalla possibilità di essere assegnati a docenti – come anche nel caso di servizio sociale che spesso mostra esigenze simili – e di discutere della possibilità di considerare questi insegnamenti a parte, rispetto al criterio della sofferenza didattica. Lo stesso Direttore fa presente che potrebbe delinearci il problema di un'apertura entro cui poi potrebbero iscriversi anche situazioni differenti da quelle qui prospettate.

Per l'a.a. corrente, la Presidente ritiene che le tempistiche non permettano una revisione di questo tipo e il professor Marinelli, concordando, chiede che il prossimo anno tale criterio venga riconsiderato. La dottoressa Vallario fa presente che già da settembre/ottobre in poi si potrà analizzare la situazione e decidere come trattare questa tipologia di casi, in quanto si tratta di un criterio a monte rispetto alla determinazione effettiva dei bandi.

La vicepreside Ottolenghi invita a riflettere sulla mancanza di personale della struttura sanitaria in convenzione con professionalità riconducibili ai SSD relativi ai profili professionali dei CdS delle professioni sanitarie e sottolinea la necessità di aprire un dialogo in tal senso con le ASL e/o con le Aziende Ospedaliere coinvolte. La dott.ssa Vallario conferma, infatti, che, in determinate aziende, la difficoltà non riguarda soltanto la docenza in senso lato, ma anche le figure specialistiche, che sono, a partire dall'a.a. 2022-2023, indispensabili per l'attivazione dei singoli CdS delle professioni sanitarie.

La Presidente Maroder prende atto di tutte le problematiche esposte e precisa che saranno tutte affrontate a partire da settembre. Ciò premesso, ricorda ai Presidi che i posti che potranno essere banditi sono esclusivamente quelli inerenti ad insegnamenti su SSD in sofferenza e fino al valore dell'equivalente in CFU della quota di ore necessarie al riequilibrio. Fa presente che verrà chiesto al Consiglio di Amministrazione di mantenere nella disponibilità della CDA la quota del finanziamento assegnato ai contratti onerosi non utilizzato per assegnare eventuali ulteriori fondi alle facoltà per necessità che dovessero presentarsi in corso d'anno. Non essendoci contrari o astenuti, la Commissione approva all'unanimità la ripartizione dei contratti onerosi allegata al presente verbale.



4. Offerta formativa a.a. 2023-2024: avvio attività

La Presidente dà la parola alla Prorettrice Barbato che ricorda come sia necessario anticipare le tempistiche per l'avvio delle attività relative all'offerta formativa per l'a.a. 2023-2024 e fa presente che lo step fondamentale sarà quello di condividere le modalità operative per l'istituzione di nuovi corsi ma anche per le modifiche ordinamentali. Fa presente che nell'arco della mattinata si è svolta la *Conferenza di Ateneo: presentazione delle attività di ricerca e di didattica nell'ambito del PNRR (Rome Technopole e Centri Nazionali)* durante la quale, la Rettrice ha sottolineato che l'indirizzo è quello di andare verso un'offerta innovativa, attrattiva e concorrenziale. La prorettrice sottolinea come tali intenti devono tradursi non solo in: nuovi corsi, ma in nuovi percorsi (si pensi ai Minor) e in revisione degli ordinamenti didattici. Tutte queste attività dovranno essere intraprese a vari livelli. A tal fine, a breve saranno organizzati incontri dedicati con i Presidi, con i Corsi di Studio e tutti i portatori di interesse per condividere un modello di progettualità, evitando di creare dei disallineamenti. La Prorettrice ritiene necessario ragionare sui corsi già in essere e chiede di aver maggior contezza delle modifiche ordinamentali sulle quali la CDA deve valutare le modifiche richieste dai singoli CdS, avendo una visione di insieme, poiché le modifiche proposte dal CdS potrebbero essere accompagnata da altre non prese in considerazione dal CdS stesso. La Prorettrice ricorda che è in fase di attivazione il nuovo CdS in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LIST) e sottolinea come tale corso sperimentale sia strategico e, quindi, in linea con quello che deve essere l'indirizzo di Ateneo. Fa, inoltre, presente che lo scorso giovedì, insieme alla Prorettrice Sarto, ha incontrato i Presidi prospettando alcune attività, tra le quali la previsione di borse di studio per studenti meritevoli per i Corsi delle aree previste dal PNRR e dal Rome Technopole [RT], prevedendo dei percorsi dedicati e la discussione delle tesi su tematiche coerenti con RT, anche in collaborazione con enti e imprese. Pertanto, si dovrà procedere a una ricognizione di questi corsi; sarà poi redatto anche un Regolamento dedicato.

La Prorettrice Barbato sottolinea, infine, che il lavoro svolto quest'anno dalla task force costituita tra Team Qualità e Commissione Didattica di Ateneo aveva come obiettivo quello di guidare meglio i CdS nel sostanziare un progetto formativo, anche alla luce delle osservazioni dell'ANVUR: ci si è resi conto che il lavoro è stato enorme ed è pertanto indispensabile che la task force si arricchisca con i nominativi di colleghi che possano essere di supporto al piccolo nucleo che si era determinato. Nei giorni scorsi, si è proceduto a un'interlocuzione con i Presidi e si



è pensato allargare il gruppo di lavoro in modo tale che sia presente almeno un docente per Facoltà e quindi anche più di un rappresentante per ogni macro-area. La Presidente Maroder chiede ai Presidi di indicare i nominativi dei membri della task force e propone di rinviare la deliberazione alla prossima riunione della Commissione Didattica di Ateneo, prevista per il 19 luglio 2022. La Commissione approva.

5. Laurea magistrale in psicologia abilitante all'esercizio della professione (D.M. 654 del 5/7/2022)

Il Preside Lucidi fa presente che il D.M. 654 del 5 luglio 2022 esplicita le modalità con cui i CFU di Tirocinio andranno per il futuro inseriti negli ordinamenti (10 nelle triennali, 20 nelle magistrali, attualmente tutti post-laurea).

A differenza dalle altre lauree abilitanti con cui l'Ateneo sarà impegnato in un processo di modifica delle proprie classi, per quanto concerne le lauree abilitanti in Psicologia si determinano due problemi differenti: il primo è che i corsi di studio di area psicologica, contrariamente a molti degli altri CdS abilitanti, sono strutturati in un corso di laurea e un corso di laurea magistrale. Il secondo problema concerne il fatto che questi CdS attualmente prevedono il tirocinio tutto *post lauream*, quindi i CFU di tirocinio che dovranno essere inseriti, sono tutti CFU che al momento non sono affatto previsti negli ordinamenti. Se per l'a.a. 2023-2024 sarà possibile effettuare un riordino sia dei corsi di laurea sia di quelli delle lauree magistrali, il problema si pone per le annualità precedenti. Infatti, gli studenti delle triennali non hanno i 10 crediti previsti per le magistrali e, dunque, in assenza di correttivi da assumere in emergenza, si troverebbero incolpevolmente in debito al momento dell'iscrizione alla laurea magistrale.

Il Preside lucidi fa presente che la possibile soluzione del problema è indicata nel decreto stesso, che all'art. 6 recita:

"Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui al comma 5, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, relativamente a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi".



Il Preside sottolinea che questa situazione è comune a tutti gli Atenei italiani. Si tratta quindi di attivare e di trovare il modo di certificare, con la massima urgenza e per quest'anno senza poter modificare l'ordinamento, attività in linea con quanto previsto: si potrebbero prevedere delle attività extra curriculari da proporre agli studenti che potranno, su base volontaria, decidere se seguirle o meno per colmare tale debito. La Facoltà di impegna, quindi, a organizzare tali attività, al di fuori dei periodi di attività didattica, proporle agli studenti, certificarle di modo che gli studenti al termine del prossimo anno possano non avere il debito formativo.

La Prorettrice Barbato ricorda che anche per l'area odontoiatrica è stato emanato un decreto di simili contenuti, che contiene una norma transitoria. Per l'area psicologica, trattandosi di un decreto di recente emanazione, la Prorettrice propone di creare una commissione istruttoria che si muova in maniera rapida e per la prossima seduta della Commissione Didattica abbia il mandato di istruire un percorso e definire le modalità e i criteri con cui identificare le attività da svolgere in base a quanto previsto dai Decreti. La Prorettrice dà la propria disponibilità a far parte del gruppo di lavoro, insieme al Preside Lucidi e alla Presidente Maroder. Si rende, altresì, disponibile la professoressa Giannini. Il Preside estende l'invito alla professoressa Pascucci, Prorettrice alle Politiche per l'orientamento e il tutorato, e al rappresentante degli studenti Antonio Butruce, che si rendono entrambi disponibili.

La Commissione approva all'unanimità.

6. Problematiche studenti

Non essendo pervenuta in precedenza e parimenti non essendo emersa in riunione alcuna questione da esaminare, si passa al punto successivo all'ordine del giorno.

7. Varie ed eventuali

Il Garante degli studenti chiede delucidazioni in merito al riconoscimento dei CFU per il sostenimento del Corso di Formazione *Le Scienze della Sostenibilità: la transizione culturale, ecologica e digitale*, in quanto alcuni studenti hanno lamentato differenti modalità di riconoscimento e, in taluni casi, il mancato riconoscimento. La dottoressa Vallario ricorda che esiste già una linea comune, già codificata e condivisa con i Presidenti di Corso di Studio, i MDF, le Segreterie Didattiche e le Segreterie Studenti. Fa presente che se ciò che lamentano gli studenti è il mancato riconoscimento a livello di CFU curriculari, purtroppo, come ben noto, non tutti i CdS prevedono nei loro ordinamenti uno spazio sufficiente per il riconoscimento dei CFU previsti da tale Corso.



Il Garante chiede di ricordare alle Strutture coinvolte la linea comune.

Il Preside Faccini fa presente che nell'ambito di Porte Aperte sorgeranno quesiti relativamente alla possibilità di contemporanea iscrizione a due corsi di studio e chiede come rispondere agli studenti. La Prorettrice Barbato sottolinea che non sono ancora stati emanati i Decreti attuativi e quindi si potrà informare gli studenti che, nelle more dell'emanazione delle direttive ministeriali, Sapienza procederà all'attivazione della contemporanea iscrizione, qualora uno studente manifestasse questo interesse, e che ulteriori informazioni saranno tempestivamente comunicate. La Prorettrice Barbato informa che, nei giorni scorsi, insieme alla Presidente Maroder, alle Direttrici Capacchione, Iovane e Leone si sono svolte delle riunioni sul tema, per affrontare i problemi tecnici sottesi all'iscrizione a due CdS in Sapienza. Non appena saranno disponibili nuove direttive, si organizzeranno delle riunioni dedicate con i Presidi.

Alle ore 17.00, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
F.to dott.ssa Samantha Maruzzella

La Presidente
F.to prof.ssa Marella Maroder